

C



agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana ISO9059 – ISO9001

www.e-santoni.edu.it

e-mail:

PEC:

piis003007@istruzione.it

piis003007@pec.istruzione.it

PIANO DI LAVORO ANNUALE DELLA DOCENTE a.s.2025/26

Nome e cognome: Prof.ssa Claudia Antoni

Disciplina insegnata: Scienze motorie e sportive

Libro di testo: Attivi–Volume unico e-book- AUTORE: Fiorini, Chiesa, Montalbetti, Taini. EDITORE: DEA scuola Marietti Scuola – codice: 9788839303967

Classe 4G

Indirizzo: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Saper lavorare con gli altri nel rispetto delle regole scolastiche.
- Utilizzare in maniera adeguata le principali attrezzature sportive strutturate e non.
- Saper utilizzare con senso civico il materiale scolastico (attrezzi, spogliatoi, impianti, ecc.) (Quando permesso dalla normativa)
- Migliorare le capacità condizionali e coordinative per favorire e completare l'armonico sviluppo delle proprie potenzialità psicomotorie.
- Accostarsi alle discipline sportive individuali e di squadra per sviluppare la capacità di cooperazione e socializzazione, migliorare il rispetto delle regole, sapersi confrontare serenamente e collaborare per un fine comune.
- Conoscere le principali norme dei regolamenti dei seguenti giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a cinque.
- Comprendere e utilizzare una terminologia specifica corretta.
- Acquisire una cultura delle attività di moto e sportive, che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita, grazie alla scoperta delle proprie attitudini e propensioni e al loro possibile trasferimento all'esterno della scuola (tempo libero, ecc.).
- Saper riconoscere la gestualità come strumento di comunicazione più immediata rispetto al verbale.
- Conoscere le principali norme di pronto soccorso in palestra, i principali traumi sportivi e le regole generali di primo intervento.
- Conoscere per prevenire: l'uso di sostanze e droghe e i loro effetti.

➤ Imparare a imparare: organizzare e gestire il proprio apprendimento.

➤ Collaborare e partecipare:

- interagire con gli altri nelle attività collettive;
 - saper collaborare con gli insegnanti e organizzare il lavoro comune;
 - saper valutare se stessi e gli altri;
 - sapersi confrontare con serenità.
- Agire in modo autonomo e responsabile:
- far valere i propri diritti nel rispetto degli altri;
 - saper dominare la propria emotività per indirizzare in maniera positiva il proprio carattere.
- Comunicare:
- comprendere e produrre testi e messaggi di genere diverso;
 - consolidare ed ampliare le proprie capacità creative, comunicative ed espressive.
- Acquisire e interpretare un'informazione in maniera critica.
- Risolvere problemi: individuare strategie appropriate ed efficaci per risolvere situazioni nuove.
- Progettare: sviluppare capacità di scelta e progettuali attraverso un processo di conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, allo scopo sviluppare la capacità di auto-orientamento; elaborare e realizzare attività.
- Individuare collegamenti e relazioni: saper utilizzare le esperienze acquisite per poterne ricavare gli elementi più utilmente fruibili nell'attività lavorativa futura.

Strategie metodologiche comuni (*se indicate nel documento di programmazione del CdC*)
Vedi programmazione del consiglio di classe.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1 – Le capacità condizionali: la resistenza.

Competenze: Essere in grado di condurre una esercitazione specifica.

Conoscenze: Conoscere le metodologie relative allo sviluppo della resistenza.

Abilità: Saper mettere in pratica correttamente le metodologie acquisite relative allo sviluppo della resistenza.

Obiettivi minimi: applicare sufficientemente le metodologie relative allo sviluppo della resistenza.

Percorso 2 – Le capacità condizionali: la velocità.

Competenze: Essere in grado di condurre una esercitazione specifica.

Conoscenze: Conoscere le metodologie relative all'incremento della velocità.

Abilità: Saper mettere in pratica correttamente le metodologie acquisite relative all'incremento della velocità. La tecnica di corsa, le andature, la staffetta.

Obiettivi minimi: applicare sufficientemente le metodologie relative all'incremento della velocità.

Percorso 3 – Le capacità condizionali: la forza.

Competenze: Essere in grado di condurre una esercitazione specifica.

Conoscenze: Conoscere i diversi distretti muscolari e le diverse tecniche di tonificazione.

Abilità: Saper utilizzare correttamente gli esercizi a corpo libero e a coppie per aumentare il livello di forza dei diversi distretti muscolari.

Obiettivi minimi: applicare sufficientemente le metodologie relative all'incremento della forza in generale.

Percorso 4 – Le capacità coordinative.

Competenze: Essere in grado di allestire percorsi, circuiti e giochi che sviluppino le capacità coordinative

Conoscenze: Conoscere il proprio corpo per ampliare le capacità coordinative al fine di realizzare schemi motori sempre più complessi.

Abilità: Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nell'attività motoria. Realizzare movimenti che richiedono di associare/dissociare le varie parti del corpo. Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni varie. Mantenere e controllare le posture assunte.

Obiettivi minimi: Saper mettere in pratica le tecniche acquisite relative allo sviluppo e al mantenimento degli schemi motori di base. Utilizzare schemi motori semplici. Mantenere per un tempo sufficiente le posture assunte.

Percorso 5– Gli sport di squadra. Teoria e pratica

Competenze: saper interiorizzare teoricamente gli scopi dei giochi di squadra. Descrivere in maniera corretta il gesto motorio dei fondamentali individuali degli sport di squadra più praticati e conosciuti. Ideare e proporre attività sportive anche con regole adattate. Accettare e rispettare regole e compagni. Assumere la responsabilità delle proprie azioni. Collaborare per raggiungere un fine comune.

Conoscenze: conoscere le principali regole dei giochi sportivi praticati. Riconoscere i principali gesti arbitrali.

Abilità: saper collaborare per un fine comune. Comportarsi con fair play (ed.civica) nelle varie situazioni di gioco. Essere in grado di arbitrare i giochi sportivi.

Obiettivi minimi: saper accettare e rispettare regole e compagni. Assumere la responsabilità delle proprie azioni.

Percorso 6 – Gli sport di squadra: i fondamentali di gioco svolti in maniera individuale.

Competenze: essere in grado di utilizzare sufficientemente i principali fondamentali individuali di gioco di pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio a cinque.

Conoscenze: conoscere i principali fondamentali individuali di gioco delle seguenti discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio a cinque.

Abilità: sapere eseguire in modo appropriato i principali fondamentali individuali di gioco anche durante il riscaldamento e l'attivazione muscolare

Obiettivi minimi: sapere eseguire sufficientemente i principali fondamentali individuali di gioco delle seguenti discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio a cinque.

Percorso 7 – Gli sport individuali: atletica leggera. Teoria

Competenze: essere in grado di eseguire i gesti tecnici delle specialità di atletica leggera.

Conoscenze: conoscere la tecnica esecutiva della corsa, dei salti dei lanci.

Abilità: saper eseguire in modo appropriato i gesti tecnici.

Obiettivi Minimi: saper eseguire globalmente i gesti delle specialità.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Educazione civica. Il Doping nello sport, le relative conseguenze sulla salute. Tempo previsto 2/4 ore

Competenze:

- Capacità di analisi critica di fonti informative sul doping.
- Capacità di collegare informazioni scientifiche e socio-sportive.
- Capacità di esposizione chiara e organizzata di un tema complesso.
- Consapevolezza etica sulle implicazioni del doping nello sport.

Conoscenze:

- Definizione di doping e principali sostanze dopanti.
- Effetti a breve e lungo termine del doping sulla salute.
- Normative anti-doping a livello nazionale e internazionale.
- Motivazioni che spingono gli atleti al doping.
- Conseguenze legali, sociali e sportive del doping.

Abilità:

- Ricerca e selezione di fonti affidabili su argomenti scientifici e sportivi.
- Sintesi e rielaborazione di informazioni complesse in forma comprensibile.
- Argomentazione e difesa di una posizione critica rispetto al doping.
- Capacità di organizzare un lavoro scritto o orale in tempi brevi.

Obiettivi minimi:

- Comprendere cosa sia il doping e riconoscere le diverse sostanze dopanti.
- Comprendere le principali conseguenze sulla salute degli atleti.
- Conoscere alcune norme fondamentali contro il doping nello sport.
- Essere in grado di esporre in modo sintetico e corretto il tema affrontato.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verranno utilizzati, come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, relazioni e verifiche orali anche con presentazioni multimediali.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Verranno esplicitati agli studenti e alle studentesse, per una effettiva trasparenza, i criteri di valutazione e le griglie di misurazione.

Concorrono alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse per le attività proposte;
- l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- le conoscenze teoriche;
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;
- le competenze chiave di cittadinanza.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Con gli studenti e con le studentesse che mostreranno particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina verrà attivato un recupero in itinere anche con lo sportello didattico, al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno/a. Verranno utilizzati anche metodi e strategie didattiche che prevedano attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning.

I contenuti sopracitati, verranno trattati in forma teorica, anche durante le esercitazioni pratiche, cercando di affrontare le tematiche per le quali la classe mostra maggior interesse.

Pisa, 22 novembre 2025

La docente
Prof.ssa Claudia Antoni